

IL GIORNALE DELL'UMBRIA

23.05.2015

Escursione didattica organizzata dal Consorzio bonificazione umbra

Studenti a lezione di ambiente

IN FOLIGNO. Quest'anno sono state la scuola primaria "A.C. Gnocchi", "Melanzio-Parini" di Montefalco e la scuola "G. Ferraris" di Spello a partecipare alle uscite didattiche organizzate dal Consorzio della bonificazione umbra, nell'ambito delle iniziative della Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione. Il rapporto che il Consorzio ha instaurato con le scuole del territorio è giunto al suo quarto anno, e anche stavolta sono stati coinvolti oltre cento ragazzi che hanno mostrato grande interesse nel visitare le bellezze che li circondano, sino ad oggi a loro sconosciute. Le uscite

didattiche si sono svolte presso la diga di Arezzo in Comune di Spoleto, lo sbarramento realizzato dal Consorzio sul torrente Marroggia a metà degli anni sessanta su progetto del professor Arredi, trevano di nascita, uno dei più grandi progettisti di dighe che la scienza idraulica ricordi. La visita è stata occasione per illustrare ai ragazzi come un'opera di difesa idraulica, pensata innanzitutto per salvaguardare la pianura di Spoleto dalle piene del torrente Marroggia, sia poi stato utilizzato per servire la rete di irrigazione che alimenta di preziosa acqua irrigua i 1500 ettari della valle spoletina. Lo specchio d'acqua, ancora



Diga di Arezzo

Il gruppo di ragazzi che ha partecipato all'uscita didattica organizzata dal Consorzio bonificazione umbra

invasato a buoni livelli ha anche affascinato per le sue caratteristiche paesaggistiche, con il suo aspetto di lago collinare circondato da macchia mediterranea. "La finalità - spiega il direttore del Consorzio di bonificazione, Candia Marcucci - è di trasmettere ai giovani una coscienza ambientale. Quest'anno la settimana delle bonifiche è incentrata sul tema

"La terra nutre, l'uomo la divora", e ci dà modo di riporre temi che saranno nella vita di tutti i giorni di questi ragazzi, che saranno gli uomini di domani, come il tema dello sfruttamento sostenibile del nostro territorio e l'utilizzo responsabile dell'acqua". "Queste iniziative sono di fondamentale importanza - ha commentato il presidente del Consorzio, Giuliano Nalli - perché fanno capire alle nuove generazioni come sia necessario operare costantemente per la conservazione dell'ambiente, sia l'importanza dell'opera svolta dall'ente consortile per la tutela e lo sviluppo del territorio".